

Oggetto: COMUNE DI SALERNO - Settore Opere e Lavori Pubblici - c.f. 80000330656. DECRETO DI ASSERVIMENTO N. 8 del 30/11/2020 - "Contratto di Quartiere II – Fratte, Matierno, Cappelle – Interventi A1-A2-A4-A6 - 1° stralcio" . Ditta Catastale: Cerra Greco Carmelina - Particelle 381-811 del Foglio 10.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che, con decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti prot. n. 147/2005 è stata approvata la graduatoria delle proposte di "Contratto di Quartiere II" ricadenti nella Regione Campania, ammettendo a finanziamento il Comune di Salerno relativamente al Programma inerente il quartiere "Fratte – Matierno – Cappelle", per un importo complessivo € 10.000.000,00;
- che, con deliberazione di G.C. n. 417 del 05/04/2006, è stato approvato, in linea tecnica il progetto definitivo dei sette interventi previsti nell'ambito del Contratto di Quartiere II - Fratte - Matierno e Cappelle, e, con nota sindacale n. 36058 del 05/04/2006, è stata trasmessa ai competenti uffici ministeriali la documentazione approvata;
- che, in data 13/05/2008, è stato sottoscritto il protocollo d'intesa tra il Ministero Infrastrutture ed il Comune di Salerno, con il quale i due Enti si impegnano a contribuire finanziariamente all'attuazione del Programma innovativo in ambito urbano "Contratto di Quartiere II – Fratte, Matierno e Cappelle", in particolare, il Ministero si è impegnato a mettere a disposizione la cifra di € 10.000.000,00 ed il Comune di Salerno la cifra di € 20.722.100,00;
- che, con deliberazione di G.C. n. 130 del 05/02/2010, sono stati approvati i progetti esecutivi relativi ai sette interventi previsti nell'ambito urbano ove è prevista la realizzazione del "Contratto di Quartiere II – Fratte, Matierno e Cappelle" per un importo complessivo di € 10.000.000,00;
- che alcuni immobili, come meglio precisati di seguito, sono interessati dalla realizzazione degli interventi aventi ad oggetto: Contratto di Quartiere II Matierno – Cappelle – Fratte e denominati: A1 (Realizzazione alloggi ERP – lotti 3,4 e 5), A2 (Realizzazione di ERP Sperimentale) e A4 (Realizzazione opere di urbanizzazione a carattere sperimentale);
- che, in attuazione delle delibere e provvedimenti di cui sopra, nei confronti dei proprietari delle aree interessate dagli interventi, come risultanti dai registri catastali, sono state esperite le formalità di avviso di avvio del procedimento di imposizione del vincolo espropriativo, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- che, tra le altre, sono risultate interessate dagli interventi anche le aree del foglio 10 particelle 381-811-1976-1977-1978-1979-1980-1981-1982-1993-1994-1995, per le quali è prevista un'occupazione finalizzata all'asservimento delle stesse per la realizzazione di una fognatura per lo smaltimento di acque bianche;

CONSIDERATO CHE con nota del 13/08/2019 prot. n. 152906 per Cerra Greco Carmelina e Memmolo Dora, è stato dato l'avviso dell'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 - 8 L. 241/90 e 11-16 DPR n. 327/2001, di rinnovo della dichiarazione di pubblica utilità ai soli fini partecipativi ai proprietari delle particelle 381-811 del foglio 10, giusto DPR 327/2001;

RILEVATO CHE nei termini previsti non sono pervenute osservazioni e che risulta attuale e concreto l'interesse pubblico di questa Amministrazione procedere al completamento del progetto che nello specifico interessa anche le aree sopra indicate;

PRESO ATTO

- che ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del DPR n. 327/2001, si è proceduto alla notifica dell'avviso dell'avvio del procedimento per il rinnovo della dichiarazione di pubblica utilità al fine di assicurare la partecipazione degli interessati;
- che con Delibera di G.C. n.347 del 15/10/2019 è stata rinnovata la dichiarazione di pubblica utilità sugli immobili innanzi citati;
- che, ai sensi dell'art.17 del DPR n. 327/2001, è stato comunicato ai proprietari che con la suddetta Delibera è diventata efficace la dichiarazione di pubblica utilità;
- che, ai sensi degli artt. 20 e 44 del DPR n. 327/2001, è stata notificata ai proprietari con le forme degli atti processuali civili la misura della indennità di asservimento;

CONSIDERATO CHE:

- i proprietari dei fondi attraversati dal tracciato della fognatura, tra cui quelli delle particelle n. 381-811 del Foglio 10 del Comune di Salerno, hanno accettato volontariamente l'imposizione della servitù di fognatura, con note agli atti del Settore;

- per la suddetta servitù è prevista una indennità complessiva di € 747,39, che sarà corrisposta agli aventi diritto secondo la propria quota di proprietà;

RITENUTO di procedere all'adozione del decreto di asservimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 DPR n. 327/2001;

Visto il DPR n. 327/2001 e s.m.i.

Letti gli artt. 1027 e ss. del Codice Civile

Visto il Dlgs n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.

DECRETA

ART. 1

La premessa al presente atto costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso.

ART. 2

E' costituita una servitù prediale di passaggio e di sottosuolo in favore del Comune di Salerno, cf: 800000330656, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1027 e ss. Codice Civile e degli artt. 20 e ss. del D.P.R. n. 327/2001, sulle aree identificate in Catasto Terreni foglio 10 particelle n. 381-811, secondo il seguente prospetto:

Intestatario	Foglio	P.Ila	Superficie asservita Mq.	Indennità asservimento
CERRA GRECO CARMELINA, nata a San Cipriano Picentino (SA) il 09/05/1965, CF: CRRCLM65E49H800M	10	381	56	€ 670,28
	10	811	7	€ 77,11
Totale				€ 747,39

La presente servitù ha come fine la realizzazione di una fognatura per lo smaltimento di acque bianche.

ART. 3

Al proprietario non è consentito su detta area asservita di realizzare costruzioni o comunque effettuare lavori di qualsiasi tipo incompatibili con la presenza della servitù prediale di passaggio e di sottosuolo. Inoltre, il proprietario non dovrà impiantare sul suolo o, in prossimità di esso, nessun tipo di coltura ad alto fusto.

La servitù prevede, altresì, l'esecuzione di eventuali opere sussidiarie e complementari all'intervento principale, necessarie ai fini della sicurezza e manutenzione dell'impianto tecnico da realizzare, in conformità alle norme di legge e di regolamento previsti in materia.

Il Comune di Salerno avrà il diritto di accedere al fondo per le necessarie ispezioni o riparazioni degli impianti tecnici realizzati.

ART. 4

L'immissione in possesso delle aree espropriate avverrà successivamente, come previsto dalla normativa vigente, previo avviso ai proprietari almeno sette giorni prima di essa, con redazione di apposito verbale da parte di tecnici comunali.

La costituzione della predetta servitù è da intendersi permanente e, comunque, per la durata in esercizio del realizzando impianto fognario. L'area asservita, una volta ultimati i relativi lavori di posa in opera della fognatura, sarà, con ulteriore verbale, restituita al possesso dei proprietari, i quali dovranno osservare al riguardo le disposizioni convenute nell'art. 3 del presente atto.

ART. 5

Per la costituzione della predetta servitù è predisposta la liquidazione dell'indennità complessiva di € 747,39 .

ART. 6

La particella catastale sopraelencata ricade in zona omogenea B del vigente PUC, pertanto sull'indennità, ai sensi dell'art. 35 del T.U. n. 327/01 e s.m.i., è applicata la ritenuta del 20%.

ART. 7

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Salerno all'indirizzo www.comune.salerno.it, nonché, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, sarà notificato nelle forme degli atti processuali civili al proprietario espropriato, sarà registrato presso il competente Ufficio del Registro e trascritto presso l'Agenzia delle Entrate-Servizi Pubblicità Immobiliare di Salerno a cura e spese del Comune di Salerno, esonerando il Dirigente dell'Agenzia delle Entrate – Servizi Pubblicità Immobiliare di Salerno da qualsiasi responsabilità al riguardo.

ART. 8

Adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25, comma 3, del DPR n. 327/2001.

ART. 9

Ai fini fiscali il presente atto, poiché relativo ad una procedura espropriativa/di asservimento per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione dal bollo ai sensi dell'art. 22, tabella allegato B, del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 ed art. 10, comma 3, dlgs n. 23/2011 modificato art. 26 DL 104/2013, è soggetto, altresì:

- all'imposta di registro nella misura del 9% ai sensi dell'art. 1 della tariffa allegata al D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e art. 10 commi 1 e 2 Dlgs 23/2011, modificato art. 26 DL 104/2013, con un minimo di € 1.000,00;
- all'imposta ipotecaria nella misura fissa di Euro 50,00 ai sensi dell'art. 10, comma 3 Dlgs 23/2011, modificato art. 26 DL 104/2013.

ART. 10

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania sez. di Salerno entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data della notifica del presente provvedimento o, in alternativa, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni.

IL DIRIGENTE
Ing. Giovanni Micillo